

C.B.CLUB "ENRICO MATTEI"O.D.V.-E.T.S.

Sede in VIA CAMPANELLA 1 BOX 17/18 - 61032 FANO (PU)

Iscrizione Runts 87270

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

1. Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

Il C.B. Club Enrico Mattei ODV-ETS è un ente del terzo settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 87270 nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" con Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale Marche n. 468 del 13 dicembre 2022.

L'Ente è dotato di personalità giuridica avendo attestato all'Ufficio del Runts la sussistenza dei requisiti del patrimonio superiore ad Euro 15.000,00 in conformità all'art. 22 co.4 del Codice del Terzo Settore.

Persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La missione perseguita è la tutela della vita, dei beni, degli insediamenti, degli animali e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni causati da calamità naturali o dall'attività dell'uomo. Gli uomini e le donne prestano gratuitamente soccorso e assistenza in situazioni di emergenza e contribuiscono tutti i giorni, in modo decisivo alla previsione, alla prevenzione dei rischi che interessano il nostro territorio e alla gestione e superamento delle emergenze.

Come previsto dallo Statuto Sociale, per il perseguimento della missione sociale svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del CTS:

1. la conoscenza, lo studio e la diffusione delle radiocomunicazioni al fine del mutuo soccorso, civico impiego, pubblica utilità e Protezione Civile;
2. lo studio dei sistemi tecnologici e delle loro applicazioni;
3. il trasporto di persone e volontari appartenenti anche ad altre associazioni in caso di calamità, esercitazioni e formazione;
4. le iniziative volte alla diffusione della cultura verso il mondo del Volontariato e della Protezione Civile;
5. la cucina in ambito di Protezione Civile;
6. la cinofilia da ricerca in ambito di Protezione Civile;
7. la tutela dei beni culturali in caso di calamità;
8. la nautica a scopo di prevenzione e soccorso in mare in ambito di Protezione Civile;

9. la prevenzione e la previsione dei rischi di Protezione Civile, il superamento delle situazioni di emergenza e l'informazione alla popolazione nell'ambito di iniziative sportive, ricreative, culturali e in eventi ad elevato impatto sociale;

10. la "safety" in occasione di manifestazioni pubbliche o private, nel rispetto delle norme applicabili vigenti;

11. l'attività di prevenzione incendi a rischio elevato;

12. ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate;

Regime fiscale applicato

L'Ente svolge esclusivamente attività istituzionale. Il regime fiscale applicato è quello degli Enti Non Commerciali e opera solamente con Codice Fiscale (è privo di Partita Iva).

L'esercizio sociale dell'Ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Questo è il terzo anno di tenuta di una contabilità economico-patrimoniale.

Sedi e attività svolte

Sede in Via Campanella 1 box 17/18 - 61032 Fano (PU)

2. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
	numero
Associati	117
Riunioni degli associati	11
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Associati ammessi durante l'esercizio	numero
Associati receduti durante l'esercizio	numero
Associati esclusi durante l'esercizio	numero

Nel 2023 i soci sono 117 e tutti hanno versato la quota associativa.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee e per le riunioni dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte è molto elevata.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Ente.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale,

rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori dell'iva non detratta e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10,00
Impianti, mezzi sollevamento	7,50
Autovetture, moto e simili	25,00
Macchinari, attrez. varie	15,00
Arredamento	15,00
Mobili e macch. ordinarie	12,00
Macch. Elettriche d'ufficio	20,00
Autoveicoli di trasporto.	20,00

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'Ente. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo,

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente.

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio

in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni/fabbricati	Impianti/macchinari	Attrezzature	immob. Materiali	Immob. in corso	Totale
Valore di inizio esercizio:						
Costo	167.426	132.423	36.269	377.600	0	713.718
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni Amm/to	0	0	0	0	0	0
(F.do am/to)	41.393	110.953	30.645	292.384		475.375
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	126.033	21.470	5.624	85.216	0	238.343
	Terreni/fabbricati	Impianti/macchinari	Attrezzature	immob. Materiali	Immob. in corso	Totale
Variazioni nell'esercizio:						
Incrementi						
per acquisizioni	0	69.130	3.856	149.231	0	222.217
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Decrementi						
per alienazioni e dismissioni	0	-687	-3.940	-18.884	0	0
Rivalutazioni effett. nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio						
	13.635	7.296	3.879	37.163	0	61.973
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-13.635	75.739	3.795	167.510	0	284.190
	Terreni/fabbricati	Impianti/macchinari	Attrezzature	immob. Materiali	Immob. in corso	Totale
Valore di fine esercizio:						
Costo	167.426	200.867	36.185	507.947	0	912.425
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do am/to)	55.028	117.563	30.584	310.663	0	513.838
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	112.398	83.304	5.601	197.284	0	398.587

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					200.000
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					200.000
Valore di fine esercizio					
Costo					200.000
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					200.000

Composto da: 1 certificato di deposito con scadenza 11/10/2024 Nr. Rapp. 010498/20 di euro 50.000,00 (cinquantamila/00), 1 certificato di deposito con scadenza 11/10/2024 Nr. Rapp. 010496/20 di euro 50.000,00 (cinquantamila/00), 1 certificato di deposito con scadenza 11/10/2024 Nr. Rapp. 010495/19 di euro 100.000,00 (centomila/00);

5. Costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo

Nell'anno 2023 non si sono sostenuti tali costi.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con

riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	131.809		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		23.795	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	131.809	23.795	

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

L'importo pari a 23.795 è la parte residua del gasolio che il tribunale Ordinario di Pesaro ha assegnato in forza di legge, per uso e finalità di protezione civile, circa 36.000,00 litri di gasolio che in base a ricerche di mercato è stato valutato ed inserito in bilancio ad un valore di euro 1,330 a litro.

Scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	21.030		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
Totale debiti	21.030		

I debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale.

7. Ratei, risconti e fondi

ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Assicurazione R.C.A. e responsabilità civile	21.134
Manutenzione attrezzature	37
Servizi telefonia	84

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Importo
Rimborsi assicurazione automezzi Regione Marche	17.312

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Ente al termine dell'esercizio 2023 è pari ad € 1.014.558 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	254.880						254.880
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	274.276		339.404				613.680
Altre riserve	1						1
Totale patrimonio libero	274.277		339.404				613.681
Avanzo/disavanzo d'esercizio	339.404	(339.404)				145.997	145.997
Totale patrimonio netto	868.561	(339.404)	339.404			145.997	1.014.558

Il Fondo di dotazione non vincolato dell'ente pari a euro 254.880 è dato differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale determinato in modo analitico ed è stato evidenziato in quanto si è formato negli anni precedenti alla entrata in vigore del CTS e all'iscrizione del C.B. Club E. Mattei al Registro unico del terzo settore.

Nella voce relativa a "Riserve di utili o avanzi di gestione" (valore di inizio esercizio: avanzo 2021) pari ad € 274.276,97 per effetto della applicazione della nuova normativa sono inclusi i crediti e debiti non riscossi o pagati negli anni precedenti.

patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	254.880		254.880	254.880					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	613.680								
Altre riserve	1								
Totale patrimonio libero	613.681		613.680	613.680					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	145.997								
Totale patrimonio netto	1.014.558								

Con riferimento all'origine e alla possibilità di utilizzo delle voci del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

Il Fondo di dotazione non vincolato dell'ente pari a euro 254.880,00, ha origine in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale alla data 01/01/2021, (ossia prima della entrata in vigore del Registro unico del terzo settore). Tale fondo rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale determinato in modo analitico ed è distinto dal punto di vista espositivo dal patrimonio che si è generato successivamente all'iscrizione del C.B. Club E. Mattei al Registro unico del terzo settore.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

9. Fondi con finalità specifica

L'ente non ha ricevuto fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico.

10 Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non esistono debiti per erogazioni liberalità condizionate.

11 Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione e per natura. In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

A) Componenti da attività di interesse generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	293.026	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	365.111
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
				<i>Avanzo attività di interesse generale</i>	72.085
				<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

Le entrate relative ad attività di interesse generale sono dovute principalmente alla attività di protezione civile svolta in convenzione con gli enti pubblici, con associazioni senza fine di lucro e altri enti del terzo settore.

B) Componenti da attività diverse

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	73.745	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	147.657
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
				<i>Avanzo attività diverse</i>	73.912
				<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

L'Ente, ai sensi degli articoli 6 e 33 del codice del terzo settore, svolge le seguenti attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio statuto:

1. Sostegno a favore delle fasce socialmente deboli, in particolare di disabili e anziani con iniziative volte a favorire la socializzazione e ridurre l'impatto di problemi di mobilità.
2. L'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

L'Ente nell'anno 2023 non ha svolto attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Non sussistono.

12 Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Ente non ha ricevuto nell'anno 2023 erogazioni liberali.

13 Numero di dipendenti e volontari

L'Associazione non ha personale dipendente e si avvale sia di volontari che svolgono attività in modo non occasionale che di volontari occasionali come riportato nel registro bollato dei volontari.

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		0
Quadri		0
Impiegati		0
Operai		0
Altri dipendenti		0
Totale Dipendenti		0
Volontari		117

14 Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nessun componente dell'Organo Amministrativo percepisce compenso. Il Presidente dell'Organo di Controllo che non può essere un associato percepisce compenso pari a euro 1.000,00 annui. E' assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15 Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16 Operazioni realizzate con parti correlate

L'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate. Si precisa peraltro che non vi sono persone o enti in grado di esercitare il controllo sull'Associazione e l'Associazione, a sua volta, non controlla società o enti né ha quote di partecipazione in imprese.

17 Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Pur persistendo un quadro economico incerto e non privo di rischi, negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, nonostante il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità, l'andamento dell'Ente sarà di continuazione dell'attività e continuerà a svolgere le proprie attività istituzionali in linea con quanto previsto dallo Statuto facendo un maggiore utilizzo delle risorse accantonate prudenzialmente negli anni precedenti.

18 Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La scelta dell'Ente di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione, unita all'attento controllo e alla pianificazione dell'attività, rendono l'Ente maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.

Non si prevede nel breve periodo di fare ricorso a finanziamenti di terzi ma di utilizzare le risorse interne per gli acquisti di un camion gru, un muletto più performante e un furgone trasporto merce.

19 Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi agli enti senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto.

Nel corso del 2023 l'Ente ha proseguito la sua *attività di aggiornamento e formazione dei Volontari* mediante corsi per l'utilizzo delle apparecchiature radio in emergenza e anti incendio ad alto rischio nonché corsi per il conseguimento per la patente nautica, corsi per HCCP per la cucina in emergenza, corsi per il la guida di mezzi pesanti.

L'Ente ha continuato a mettere a disposizione dei propri Volontari i mezzi per partecipare alle *attività esercitative e di formazione* come quelle svolte dall'unità cinofila o da quelle di prima formazione promosse dal Dipartimento Regionale provvedendo in talune occasioni alla preparazione e distribuzione dei pasti per i volontari intervenuti.

Nel periodo estivo si è effettuato un *servizio di prevenzione antincendio e sicurezza della balneazione*.

L'Ente ha perseguito *l'opera di previsione dei rischi di Protezione Civile* usando strumenti telematici di informazione alla popolazione permettendo così di raggiungere grandi quantità di utenti utilizzando anche mezzi di comunicazione di massa come Facebook, Instagram, Twitter, Sito Web, Tv e testate locali.

L'Ente attivato dal Dipartimento Nazionale ha partecipato con i suoi Volontari alle *emergenze delle alluvioni* in Emilia Romagna e Toscana.

Allertato dal C.O.C. ha *monitorato il livello dei fiumi* ed è intervenuto in supporto dei Vigili del Fuoco per liberare le strade da alberi e detriti.

20 Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie e sono esercitate esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso.

Nello specifico svolge le seguenti attività diverse:

1. Sostegno a favore delle fasce socialmente deboli, in particolare di disabili e anziani con iniziative volte a favorire la socializzazione e ridurre l'impatto di problemi di mobilità.
2. L'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti.

parametri rilevanti volti all'accertamento della natura secondaria

Il ministero del lavoro ha stabilito con decreto n.107 del 19 maggio 2021 che le attività diverse dovranno generare ricavi al di sotto del 30% delle entrate complessive o del 66% dei costi complessivi. Le due condizioni sono tra loro alternative ed è consentito impiegare alternativamente entrambe le condizioni, ad esempio in un bilancio quella di cui alla lettera a) e nel bilancio successivo quella della lettera b) o viceversa, purché ne ricorra sempre una.

Dal mancato rispetto deriva innanzitutto un obbligo di comunicazione al Runtis a carico dell'ETS entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio ed in secondo luogo l'obbligo di adottare nell'esercizio successivo un rapporto tra attività secondarie ed attività principali di interesse generale che, applicando il medesimo criterio di calcolo (rapporto tra ricavi o tra ricavi e costi), sia inferiore alla soglia massima per una percentuale almeno pari alla misura del superamento dei limiti nell'esercizio precedente.

Se l'ETS non effettua la comunicazione dovuta all'autorità vigilante o se non riesce a "compensare" nell'esercizio successivo lo squilibrio dell'esercizio precedente, l'ufficio del Registro unico nazionale territorialmente competente dispone la cancellazione.

Esaminando i dati sotto riportati si evince che nel 2023 tali limiti sono rispettati

entrate da attività diverse	€ 147.657
entrate complessive	€ 512.768
30% delle entrate complessive	€ 153.830

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Si conclude la presente relazione di missione assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato del rendiconto di gestione.

Tra i compiti principali del C.B. Club Enrico Mattei è prevedere gli eventi che possono costituire un pericolo per la popolazione e per il territorio e nonostante si adottino numerose misure: elaborazione di piani di protezione civile, elaborazione di piani delle zone di pericolo o classificazione del rischio specifico, il rischio che gli eventi calamitosi non si verifichino non può essere azzerato e così le sue conseguenze sul territorio e sulla popolazione colpita. Queste situazioni imprevedibili di emergenza generano inevitabilmente aumenti delle spese correnti non compensabili da maggiori entrate correnti o minori spese.

Al fine ad assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali e non mettere a dura prova gli equilibri finanziari di bilancio Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 come presentatovi e a deliberare la destinazione dell'intero avanzo di gestione pari a € 145.997 alla Riserva avanzi di gestione come patrimonio libero dell'Ente per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

Fano 21/04/2024

IL PRESIDENTE

SAVERIO OLIVI